

2 Il Piano Paesaggistico di dettaglio per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, storico e artistico della città e della laguna di Caorle.

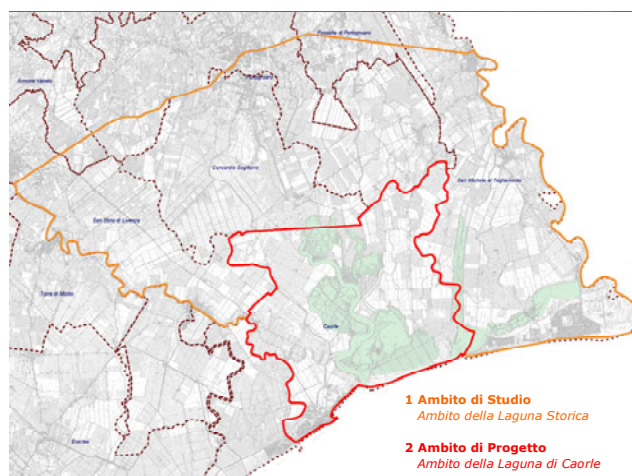
A pochi mesi dall'entrata in vigore della nuova versione del Codice con i Decreti Legislativi n. 156 e n. 157 del 24 marzo 2006, viene avviata una seconda sperimentazione paesaggistica a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, storico e artistico della Città di Caorle e della sua laguna. L'intesa viene sottoscritta a Venezia il 9 agosto 2006.



L'ambito del Piano

Rispetto a piano di Feltre la prima fase di lettura ed interpretazione viene estesa ad un territorio più ampio, in grado di confrontarsi con l'ambito fisiografico di paesaggio del Veneto Orientale, individuato negli studi preliminari del PTRC.

L'ambito di studio individuato riguarda infatti tutta l'area della "laguna storica" ante bonifica compresa tra gli attuali corsi dei fiumi Livenza e Tagliamento, fino alla "triestina storica", mentre l'**ambito di progetto** (perimetro rosso), i territori lagunari all'interno del Comune di Caorle (oggetto dell'intesa).



Quadro Conoscitivo e Ricognizione del Vincolo

Gli obiettivi di carattere generale ed il percorso metodologico – operativo, riprendono quanto già sperimentato nel progetto pilota di Feltre, mentre le principali novità riguardano:

- il "Quadro Conoscitivo" che è stato acquisito tenendo conto delle due scale: territoriale (PTRC, PTCP, PGBTTR) e urbanistica (PAT-PATI), utilizzando i dati disponibili sia per il territorio della laguna storica che per quello del Comune di Caorle;
- sono state valutate ed utilizzate anche le banche dati delle altre pianificazioni di settore verificandone l'idoneità in rapporto alle finalità della pianificazione paesaggistica di dettaglio;
- gli elaborati di "Lettura e Interpretazione", sono stati considerati una rappresentazione del Quadro Conoscitivo e destinati ad illustrare l'evoluzione storica del territorio, le dinamiche in atto nonché le pressioni a cui sono sottoposte le principali componenti del territorio – paesaggio;

- in rispetto alle modifiche introdotte con i decreti legislativi n. 62 e n. 63 del 26 marzo 2008, il piano prevede una diversa disciplina tra le aree sottoposte a vincolo paesaggistico ed il restante territorio non vincolato. Applica infatti specifiche "Prescrizioni d'Uso" alle aree individuate ai sensi delle lett. b), c), d) I° c. dell'art. 143, in relazione alla ricognizione dei vincoli riportata nell'Allegato "E".

Elaborati di Piano

Ambito di Studio
(...della "Laguna Storica")

LETTURA - INTERPRETAZIONE

Elaborati del Quadro Conoscitivo

Ambito di Progetto
(... della Laguna di Caorle)

SINTESI DEI VALORI E DEI RISCHI

TAV. P1A	- CARTA DEI CARATTERI FIGURATIVI E FORMALI DEL TERRITORIO
TAV. P1B	- CARTA DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO
TAV. P2A	- CARTA DEI VALORI STORICO - CULTURALI
TAV. P2B	- CARTA DEI VALORI ECOLOGICO - NATURALISTICI
TAV. P3	- CARTA DEI RISCHI E VULNERABILITÀ DEL PAESAGGIO

PROGETTO

TAV. P4	- CARTA DEGLI AMBITI DI PAESAGGIO E DELLE AZIONI
TAV. P5	- CARTA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (da verificare ...)

Relazione

Norme di Attuazione

Prontuario Tematico Normativo

Allegati:

A - Schedatura dei Casoni

B - Disciplina dei Beni Storico-Culturali

C - Schedatura del Sistema Insediativo

D - Repertorio dei Landmark

E - Ricognizione dei Beni Paesaggistici

F - Interventi di Bioingegneria e Rinaturalizzazione dei Litorali

¹ Il Piano Paesaggistico di dettaglio per la laguna di Caorle, ritenuto concluso sotto il profilo tecnico il 30 settembre 2009, non completa il suo iter formativo e di confronto, nonostante sia già stata definita, con la L.R. 10 agosto 2006 n. 18 art. 6, una prima disciplina per l'approvazione di tali piani paesaggistici.